



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 20/04/2012

Dalla Segreteria Nazionale

- **Loro esodati, e noi? Ignorati** Pag. 1

Dalla Segreteria Nazionale

- Concorso interno a 136 V. Sovrintendente Pag. 2
- Pulizia e salubrità delle strutture della Polizia di Stato

Dal Coordinamento Sommozzatori e Squadre Nautiche Pag. 3

- Il SIAP incontra il Direttore dei Reparti Speciali - Esito

Dal Dipartimento della P.S.

- Aggiornamento professionale del personale per l'anno 2012 Pag. 4

- **Convenzione TIM Polizia di Stato** Pag. 4

Dal territorio SIAP

- **Sassari** - U.P.G. e S.P. - grave carenza di organico Pag. 4
- **Udine**: Aggiornamento professionale con buffet? La dura protesta del SIAP Pag. 4
- **Palermo**: Confronto semestrale ex art. 19 con il Questore Pag. 5

Convenzioni SIAP

- **Carnext** Pag. 5

Dalla Segreteria Nazionale

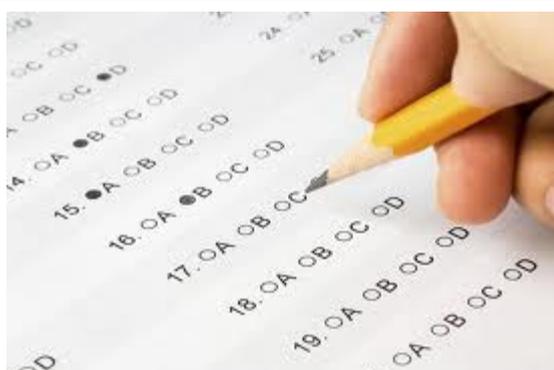
- **Loro esodati, e noi? Ignorati**



Esodati, caso unico in Europa di persone che a 58/59/60 anni si ritrovano senza pensione, senza salario, senza ammortizzatori. Bollati con un termine di nuovo conio un numero imprecisato di persone - stando ai numeri difforni dell'Inps e del Governo, si stanno trovando in una sorta di limbo di dannazione per dipanare il quale la politica, i partiti in primis trasversalmente, si stanno muovendo per trovare una soluzione. Nel condividere la preoccupazione degli "esodati" e delle loro famiglie, in queste ore il Sindacato si sta battendo, con tutte le sue forze ed energie affinché per gli operatori del comparto sicurezza, difesa e vigili del fuoco non si parli di "Ignorati".

Il SIAP non può permettere che la delicatezza e la complessità del ruolo svolto da oltre 300.000 persone sia ridotto ad un occhietto giornalistico, dimentico della indispensabilità di rispettare specifici limiti di età oltre i quali è inevitabile il riconoscimento della quiescenza. La richiesta non è disgiunta dalla improcrastinabilità di riconoscere la specificità quale condizione normativa ed operativa caratterizzante; il regolamento di armonizzazione in materia pensionistica, è uno dei passi fondanti ed attuativi di tale "specificità". Il 19 aprile si è svolto l'incontro dei sindacati del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico con il Segretario del PD Pierluigi Bersani ed il Segretario del Forum Sicurezza Fiano per un confronto sulle problematiche relative al regolamento di armonizzazione per l'accesso al sistema pensionistico del personale del Comparto Sicurezza e Difesa. Abbiamo appressato il metodo utilizzato dai vertici del PD che, avendo accolto le nostre richieste di incontro, hanno ritenuto opportuno un confronto a 360 gradi con i sindacati e le rappresentanze militari, alla luce della complessità e delicatezza della materia previdenziale. Reputiamo inconcepibile che riforme di portata generale e che toccano la quotidianità lavorativa, professionale, familiare e sociale di una parte così cospicua del mondo del lavoro possano essere appannaggio di un paio di ministri e che non si coinvolgano attivamente le rappresentanze sindacali degli stessi Operatori coinvolti. Particolarmente apprezzabile, dal nostro punto di vista, l'impegno

assunto dal Segretario del PD Bersani che, dopo premesso di voler fare salva la specificità del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso pubblico, ha dichiarato che, già nelle prossime ore, porterà direttamente e personalmente all'attenzione del presidente Monti la questione previdenziale delle donne e degli uomini che garantiscono la Sicurezza del Paese. Dopo la vibrata protesta dei sindacati di polizia, penitenziari, vigili del fuoco e Cocer, ripresa dalle maggiori agenzie di stampa del Paese, abbiamo registrato un primo piccolo segnale; presumibilmente si svolgerà il giorno 23 aprile p.v. il più volte richiesto incontro con il Ministro del Lavoro. C'è da chiedersi: è la volta buona?



Dalla Segreteria Nazionale

- **Concorso interno per titoli di servizio ed esame scritto a 136 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente indetto con D.M. 1/2/12.**

Che la procedura adottata per i concorsi per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente fosse inadeguata rispetto alle aspirazioni del personale e che la tempistica dell'emanazione dei bandi non fosse più in linea con le vacanze del ruolo, questa Organizzazione Sindacale lo denuncia oramai, come noto, da molto tempo. Lo dimostra anche il parere fermamente contrario espresso di recente dal S.I.A.P., nei confronti della nuova

bozza di regolamento del 15 marzo, per la valutazione dei titoli di servizio ammessi per il concorso in questione. Così come appare oramai indifferibile l'applicazione dello scorrimento delle graduatorie degli idonei non ammessi, come reiteratamente rivendicato da questa O.S. anche con azioni giudiziarie e con la battaglia per l'emanazione della legge delega per il riordino dei ruoli e delle qualifiche degli appartenenti alla Polizia di Stato. A far aumentare il malcontento e la sfiducia del personale verso l'Amministrazione vi è anche la confusione dimostrata, da quest'ultima, nella divulgazione dei quiz per il concorso in oggetto che nella prima versione pubblicata il 6 aprile u.s. presentavano delle domande già oggetto di vari contenziosi e cioè le n. 33, 315, 353 e 405. Nella seconda versione del 11 aprile quelle domande venivano escluse ma contiene un'altra domanda già oggetto di contenzioso da parte di vari dipendenti e cioè la n. 925 (prima proposta) diventata 921 dell'ultima, che afferma come risposta corretta "appropriazione indebita". Peccato che la stessa domanda, nel precedente concorso a 116 posti - batteria N - la risposta esatta era stata erroneamente giudicata dalla Commissione, "furto aggravato" nonostante le varie segnalazioni e rimostranze del personale, costringendo quest'ultimo a rivolgersi ai vari TAR per avere ragione del danno subito, dei quali si attendono ancora le determinazioni che una volta avute incideranno sia sulla graduatoria del precedente concorso che su quello in argomento. In virtù di quanto esposto e delle ulteriori problematiche che sicuramente emergeranno e che non mancheremo di segnalare puntualmente, il S.I.A.P. protesta formalmente contro la Commissione preposta al controllo ed alla formulazione dei quiz che ha dimostrato ancora una volta superficialità ed inadeguatezza al delicato compito al quale è stata preposta, la quale si sta rilevando solo un ulteriore centro di spesa dei soldi pubblici mal gestiti.

- **Pulizia e salubrità delle strutture della Polizia di Stato**

Sono giunte a questa Segreteria Nazionale innumerevoli segnalazioni inerenti le precarie condizioni igienico-sanitarie nelle quali versano gli Uffici della Polizia di Stato, dislocati lungo il territorio. Tale situazione è sicuramente determinata dai tagli effettuati negli ultimi anni, che hanno portato ad una drastica diminuzione delle ore a disposizione delle ditte di pulizie. Pur consci del delicatissimo momento storico che sta attraversando il nostro Paese, non possiamo più sottacere circa le evidenti e gravi carenze segnalate. Risulta impensabile che un addetto alle pulizie riesca a mantenere i minimi standard di salubrità di un'intera Divisione di una qualsivoglia Questura o di un qualsiasi Commissariato, in poco meno di due ore e per di più a giorni alterni. Uno dei casi limite è rappresentato dalla Scuola Allievi Agenti di Campobasso ove, viste le poche ore di cui dispone per le pulizie, si è trovata costretta ad operare la scelta di affidare alla ditta appaltatrice esclusivamente la pulizia delle parti comuni (aule didattiche ecc.), mentre alla pulizia delle camerate provvedono autonomamente gli allievi. Sono anni che congiuntamente alle altre sigle sindacali ed all'Amministrazione abbiamo costituito Commissioni per la salubrità ed il benessere del personale, anni che effettuiamo sul territorio consultazioni, verifiche o rilievi ai sensi della Legge 626 prima e della Legge 81 poi, per garantire i massimi livelli di sicurezza e per la tutela della salute psi-

co-fisica di tutti gli operatori. Il SIAP si chiede se tutta questa certosina e laboriosa attività di concertazione abbia un senso se non si parte dal ripristinare innanzitutto le basilari norme di una civile vivibilità degli Uffici in cui quotidianamente lavoriamo. Non ci si può più rimettere alla buona volontà, alla sensibilità ed al senso di collaborazione dei singoli dipendenti che oggi, a proprie spese, mantiene dignitosamente pulito ed ordinato il proprio ufficio e la propria scrivania. Pertanto, la Segreteria Nazionale ha chiesto un quanto mai urgente intervento da parte di codesta Amministrazione, che valutando quanto fin qui esposto, siamo fiduciosi vorrà predisporre un significativo impulso al capitolato relativo alla materia di cui trattasi, rivedendo a strettissimo giro i contratti d'appalto con le ditte incaricate al fine di ripristinare le fondamentali condizioni di salubrità in tutte le strutture in seno alla Polizia di Stato.

Dal Coordinamento Nazionale Sommozzatori e Squadre Nautiche

• **Il SIAP incontra il Direttore dei Reparti Speciali – Esito**

Presso i Reparti Speciali si è svolto, nei giorni scorsi, un incontro tra il responsabile del Coordinamento Nazionale Personale Settore Nautico ed il Direttore dei Reparti Speciali, dr. Montana. L'incontro ha avuto inizio con la conferma dell'esistenza di una bozza riguardante la soppressione delle Squadre sommozzatori con accorpamento al Cnes, alla quale il S.I.A.P. ha espresso sin da subito la sua assoluta contrarietà. Nell'incontro in particolare si è discusso del settore Marittimo, Squadre nautiche e Squadre Sommozzatori per la riorganizzazione in atto. Durante la riunione si sono affrontate le seguenti tematiche:

- gestione dei Natanti e delle difficoltà delle Squadre distaccate dovute essenzialmente alla burocrazia esistente tra UTL e CNES, a discapito dei fermi tecnici delle imbarcazioni per periodi lunghi.
- Organizzazione del Servizio a Castel Porziano per il periodo estivo.
- Condizionamento fisico per tecnici di mare abilitati alla guida delle moto d'acqua.
- Impiego degli Operatori OSSALC.
- Aggiornamento degli Operatori Subacquei e dei Tecnici di mare delle Sezioni distaccate.
- Pagamento tassa brevetto salvamento a nuoto e rinnovo patente nautica relative alle funzioni del servizio svolto dagli operatori del settore Marittimo.

Facendo seguito alla nota dei Reparti Speciali del 18.11.2010, concernente il quesito inviato in relazione all'attribuzione dell'indennità di Comandante al responsabile delle singole Sezioni Distaccate dei Sommozzatori, si è rilevato che la risposta avuta fa riferimento alla legge 78/85 art.10 erroneamente, poiché tale decreto si riferisce all'indennità di Comando delle singole unità navali. Ciò che interessa nello specifico, è chiarire se il Comandante delle Sezioni Sommozzatori deve percepire analogamente tale emolumento, già previsto per i Comandanti delle Squadra Nautiche non per i requisiti delle Unità navali, ma semplicemente perché al Comando di una Squadra. Tale richiesta è motivata dal fatto che il D.M. nr° 559-B3/50/19737 del 22.08.2002 e la cir. Min. n°559/b3/50/1131 del 05.03.2003 che disciplina il settore marittimo, riconosce ai Comandanti delle Squadre Nautiche e Sezioni distaccate Sommozzatori la Responsabilità assoluta del Reparto assegnato. Sarà nostra cura organizzare un nuovo momento di confronto con la Direzione Centrale competente per discutere delle ulteriori problematiche:



- Movimentazione del personale specialista del settore marittimo.
- Gestione Unità Navali per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sdoppiamento burocratico UTL delle Questure e C.N.E.S.
- Problematiche imbarco e incarico di Comando del personale delle Squadre Nautiche.
- Vestiario tecnico per i servizi a mare del Personale imbarcato sui Gommoni.
- Impiego Personale O.S.S.P. in operazioni di Elisoccorso e garantirla la frequenza in qualità di osservatore ad un dipendente per Sezione distaccata Smz presso caserma M.M. Luni (Sp) Reparto Elicotteristi come previsto analogamente per un dipendente del Cnes.

Sarà nostra cura tenere informati tutti i colleghi interessati ponendo sempre la consueta attenzione per i poliziotti che forniscono la propria specialistica ed insostituibile professionalità.



Dal Dipartimento della P.S.

- **Aggiornamento professionale del personale per l'anno 2012**

Nella sezione Circolari del nostro sito è consultabile la circolare datata 30 marzo 2012 ed avente ad oggetto: "Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2012" in cui è specificato che il vigente Accordo Nazionale Quadro ha quantificato in dodici giornate lavorative per ciascun appartenente alla Polizia di Stato il tempo da destinare all'aggiornamento professionale, specificando che, di queste, sei sono riservate all'aggiornamento e sei al tiro ed alle tecniche operative.

- **Convenzione TIM Polizia di Stato**

Nella sezione Primo Piano del nostro sito è reperibile la circolare telegrafica della Direzione Centrale per gli Affari Generali datata 12 aprile 2012 ed avente ad oggetto "Convenzione TIM Polizia di Stato - privatizzazione delle utenze di rintracciabilità a seguito di congedo del dipendente"

Dal territorio SIAP

- **Sassari – U.P.G. e S.P. – grave carenza di organico.**

La Segreteria Provinciale di Sassari, unitamente ad altre OO.SS., denuncia l'insostenibile situazione del personale in servizio all'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, aggravata dal fatto che non viene data loro la giusta e dovuta considerazione. Difatti, non è pensabile che un territorio come quello di competenza delle volanti sassaresi, tra i più vasti d'Italia, venga effettuato di sovente da una sola volante, mettendo a serio repentaglio l'incolumità degli operatori oltre a non dare un controllo del territorio efficiente. Senza entrare in polemica con il Questore, il SIAP non ritiene sufficiente la semplice segnalazione delle carenze di organico al superiore Dicastero per affermare che l'Amministrazione dà grande considerazione a quel personale, poiché non sono stati apportati alcuni correttivi alla situazione denunciata, dando priorità evidentemente ad altri Uffici, atteso che la carenza di personale è endemica in tutti gli uffici sassaresi come lo è in tutti gli Uffici di Polizia d'Italia. Questioni di priorità, appunto, che l'U.P.G. e S.P. non ha, tant'è che le assegnazioni avvengono col contagocce e coloro che lavorano alle volanti non hanno alcuna speranza di poter cambiare ufficio, nonostante decenni di "turni", contrariamente ad altri che invece non sanno neanche cosa sia un "turno in quinta". Il malessere del personale ha raggiunto dei livelli preoccupanti, anche perché contestano la gestione e la ripartizione del risorse umane, motivo per il quale è stato chiesto l'incontro col Questore che, invece, per ragioni di servizio non ha potuto presenziare ed è stato autorevolmente rappresentato dal Vicario e dal Capo di Gabinetto. Il malessere del personale è motivato anche dal fatto che neanche i dipendenti dell'U.P.G. e S.P. che vengono inviati dalla stessa Questura ai corsi di specializzazione per il C.O.T., presso la Scuola di Pescara, siano poi assegnati alla sala operativa. Un esempio è dato da un dipendente specializzato per la sala operativa e rientrato in sede il 17 ottobre 2011, a tutt'oggi non è stato ancora assegnato al C.O.T., nonostante una sua esplicita richiesta. Alla luce di quanto esposto e puntualmente specificato nelle note prodotte dalla Segreteria Provinciale, la Segreteria Nazionale ha chiesto ai competenti uffici del Dipartimento un intervento urgente ed autorevole affinché vengano sanate le problematiche suesposte e venga rinforzato l'organico della Questura di Sassari. Se a breve non dovessero esserci dei segnali concreti, al Sindacato non rimarrà altro che effettuare una manifestazione di protesta pubblica per denunciare il forte malcontento del personale.



- **Udine: Aggiornamento professionale con buffet? La dura protesta del SIAP**

La Segreteria Nazionale SIAP, a seguito della segnalazione precisa e puntuale della Segreteria Provinciale di Udine è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento per denunciare la paradossale situazione verificatasi ed avallata dal Questore, dal quale il Dipartimento ha preteso le scuse formali. "Nei primi giorni del mese di aprile sembra(va) essersi verificato un fatto per noi inaccettabile: l'ultima mezz'ora di aggiornamento professionale "dedicata" alla presentazione delle promozioni di un locale istituto bancario, con tanto di buffet finale. Abbiamo contattato seduta stante la S. V. Ill.ma, in ferie, ricevendo "rassicurazioni" sul fatto che la presentazione sarebbe avvenuta al di fuori dell'orario di aggiornamento professionale (anticipato all'occorrenza - come asserito dalla S. V. - di una mezz'ora) e che la partecipazione del Personale non era obbligata... La S. V. ha poi voluto precisare che si trattava di un'iniziativa



promozionale da inquadrarsi nell'ambito delle tematiche connesse al benessere del Personale e che, successivamente, anche altri istituti di credito avrebbero presentato i loro prodotti. Quanto detto ci è sembrato al momento corretto. In seguito, però, abbiamo constatato che, *forse per mero errore*, l'orario di fine aggiornamento, sui servizi esposti, era comunque fissato per le ore 13. Ci è stato altresì riferito, che al Personale in aggiornamento professionale, quella mattina, era stato detto di rientrare, dopo una breve pausa, alle 12.25/30 e che, all'ora fissata, oltre ai colleghi, si sono presentati in aula anche i responsabili della banca in questione, che hanno fatto la loro promozione, presenti anche il Funzionario dell'Ufficio Personale che cura l'addestramento e il sig. Vicario del Questore. Termine del tutto alle ore 13.15 circa, orario in cui il Personale, consumato il buffet allestito per l'occorrenza, è uscito dall'aula con sotto braccio una brochure dell'istituto di credito. In relazione a ciò ci chiediamo nuovamente e Le chiediamo: tale attività è stata imposta (forse anche erroneamente) durante l'aggiornamento professionale? Se no, perché non è stata comunicata con chiarezza ai partecipanti la non obbligatorietà della loro partecipazione che, anzi, ad un occhio esterno, in qualche maniera parrebbe essere stata surrettiziamente "imposta" dalla costante presenza in loco dei due Funzionari?"

- **Palermo: Confronto semestrale ex art. 19 con il Questore**

La Segreteria Provinciale di Palermo ha inviato una articolata lettera aperta al Questore: " ... L'articolo 19 ci dà la possibilità di rilevare le eventuali discrasie che emergono dalla verifica di alcuni istituti che regolano formalmente il servizio e la vita di tutti noi. Nell'ultimo confronto semestrale ex art.19 A.N.Q., abbiamo fatto delle "osservazioni tecniche", le abbiamo messe a verbale con una nota precisa. Oggi, vuoi perché l'accavallamento temporale tra il confronto ed il semestre non lo ha consentito, vuoi perché talvolta l'Amministrazione è lenta a recepire le migliorie e i correttivi, ci troveremo a ripetere le stesse cose: Uffici burocratici scarsamente incentivati a svolgere il programmato, distribuzione delle risorse non conforme a quanto pattuito in sede locale, turni notturni (00/07) a seguito di Co, CS o Permesso Sindacale, firme mancanti, correzioni a penna, poca chiarezza sugli ordini di servizio, cambi turno non corrisposti e potremmo continuare davvero a lungo. Ma, vede Sig. Questore, oggi è una giornata triste e difficile per i poliziotti italiani che sono stati traditi dallo "schema di regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico del personale comparto difesa-sicurezza e comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico" consegnatoci dal Governo Monti. Un Presidente del Consiglio che a dicembre a Palazzo Chigi, in occasione di un incontro con i Sindacati di Polizia e le rappresentanze militari si diceva lieto di incontrare il "cuore dello stato" e garantiva la tutela della specificità e adesso ci vuole togliere anche la dignità di lavoratori. Abbiamo servito onestamente e con sacrifici lo Stato, abbiamo rispettato e fatto rispettare le regole dettate dalla società civile, pur con le ristrettezze economiche, le difficoltà e i rischi del nostro impegno quotidiano, con l'obiettivo di una serenità futura in un mondo che avevamo contribuito ad essere più vivibile e a dimensione umana. Ora sentiamo crollarci il mondo addosso; le nostre aspettative, le nostre certezze, le nostre speranze, il nostro futuro sembra che stia per essere compromesso definitivamente. Nel ventennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio, assistiamo impotenti ad una corsa a scappare via da una Amministrazione che amiamo, per cui abbiamo lavorato gratis, anche nei giorni festivi, sottraendo il tempo alle nostre famiglie e ai nostri affetti. Per tutti, per la nostra Italia. A questa Italia, abbiamo dato il nostro sangue e nel 150° anniversario ci sentiamo ripudiati, traditi e abbandonati. Ci dica sig. Questore se, con i nostri sacrifici, abbiamo sbagliato tutto. Al Governo poco importa.. se è vero, come è vero, che continua ad essere latitante su una materia così delicata. In questo particolare momento il SIAP si dice rammaricato, offeso e vituperato per la miopia di coloro i quali lavorano per dividere le posizioni unitarie, sicuramente momento di forza: non si tutelano i colleghi mettendo la testa sotto la sabbia come gli struzzi, facendo finta che niente sta succedendo ed inseguendo risultati di bassa, bassissima lega! Il SIAP sollecita il Questore di Palermo, Questore di tutti e non di pochi, a farsi parte attiva e a rappresentare Istituzionalmente il malessere dei poliziotti palermitani, prima che si produca lo scempio, prima che i nostri governanti ci prendano per fame!

Convenzioni SIAP

- **CarNext**

Sempre nell'ottica di una offerta di servizi qualificati ai nostri iscritti, la Segreteria Nazionale ha stipulato una convenzione con l'azienda CARNEXT per l'acquisto di autovetture usate, a prezzi scontati per i soli iscritti SIAP nei punti vendita di MILANO e ROMA. Le vantaggiose condizioni possono essere verificate nella sezione Convenzioni del nostro sito.